

Il Fondo ha l'obiettivo di sostenere la ripresa graduale delle attività e i processi di adeguamento organizzativi e produttivi delle imprese mediante l'innalzamento la crescita delle competenze dei lavoratori o favorendo il loro rafforzamento nel mercato del lavoro.

Le risorse finanziarie

ammontano in tutto a **€730 milioni**:

- 430 per il 2020
- 300 per il 2021

Possono accedere **tutti i datori di lavoro del settore privato** che abbiano sottoscritto specifici **accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro** per mutate esigenze organizzative e produttive **entro il 31/12/2020, che destinano le ore ridotte allo svolgimento di percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.**



Costituito dal DL 34/2020, art 88, e reso operativo con il Decreto Interministeriale (Lavoro/Economia) del 9 ottobre 2020 sulle cui basi ANPAL ha emanato lo specifico **AVVISO PUBBLICO** che disciplina la modalità di presentazione e gestione delle istanze.

www.anpal.gov.it per info e FAQ

GLI ACCORDI COLLETTIVI

Gli accordi possono essere sottoscritti a livello aziendale e a livello territoriale dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali in azienda.

Devono prevedere:

- i progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze;
- il numero dei lavoratori coinvolti per livello di inquadramento contrattuale;
- il numero di ore da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze (che non può superare comunque il limite massimo di 250 ore per ogni lavoratore);
- nei casi in cui sia l'impresa ad erogare la formazione, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto;
- i fabbisogni del datore di lavoro individuati in

termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore, anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4.

Possono inoltre prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate a incrementare l'occupabilità del lavoratore, anche al fine di promuovere processi di ricollocazione in altre realtà lavorative.

L'accordo sottoscritto, unitamente al Progetto formativo dovrà essere allegato all'istanza di contributo, singola oppure cumulativa. Per i gruppi

societari, l'Accordo può essere sottoscritto validamente dalla Società Capogruppo per tutte le controllate. Se l'istanza di contributo cumulativa è invece presentata da un Fondo Interprofessionale o dal Fondo Formatemp, dovrà essere allegato l'accordo riferito ad ogni singolo soggetto aderente.

Le informazioni circa il numero dei lavoratori e il numero delle ore oggetto di riduzione devono essere riportate anche nello specifico prospetto a corredo dell'istanza (www.anpal.gov.it Allegato 2) nel quale la richiedente deve indicare anche il *costo orario del lavoro ripartito tra la quota di retribuzione e la quota di contribuzione.*

Il FNC rimborsa il costo, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze. I costi della formazione restano in carico all'azienda ma possono essere oggetto di co-finanziamento, pubblico o da parte dei Fondi.

Gli erogatori dei percorsi formativi:

tutti gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ovvero altri soggetti, anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi comprese le Università statali e le non statali legalmente riconosciute, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per Adulti (CPIA), gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), i Centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali.

Le attività di formazione erogate dalle Università sono riconoscibili in termini di crediti formativi universitari nell'ambito di ulteriori percorsi di formazione universitaria.

Può svolgere il ruolo di soggetto erogatore della formazione la stessa impresa che ha presentato domanda di contributo, laddove l'accordo collettivo lo preveda, specificando il possesso dei requisiti.



Il Percorso di sviluppo delle competenze Progetto Formativo

Elemento fondamentale dell'Accordo collettivo che deve essere allegato all'istanza di contributo

Il Progetto individua

- gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze;
- i soggetti destinatari del progetto;
- il soggetto erogatore;
- gli oneri;
- le modalità di svolgimento del percorso e la relativa durata.

I percorsi devono essere realizzati entro i 90 giorni dall'approvazione della domanda ovvero 120 giorni in caso di istanza presentata dai Fondi paritetici Interprofessionali e dal Fondo Forma.Temp

In coerenza con gli indirizzi italiani ed europei in materia di innalzamento dei livelli di competenze degli adulti, deve dare evidenza:

- delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- delle modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale;
- delle modalità di messa in trasparenza e attestazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi e dei soggetti incaricati, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

In sede di richiesta del saldo del contributo, l'impresa dovrà allegare le attestazioni o le certificazioni delle

competenze acquisite dai lavoratori in esito ai percorsi formativi e dei servizi di individuazione e validazione delle competenze.

GLOSSARIO

Progettazione per competenze | *La competenza è la capacità di utilizzare in una situazione operativa un insieme strutturato di conoscenze e di abilità, acquisite in vari contesti, per realizzare una prestazione misurabile. Progettare per competenze significa predisporre un intervento formativo focalizzato sulle competenze che devono raggiungere i discenti; per quanto possibile nella progettazione si utilizzano le competenze presenti nel "Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali" in modo da dare trasparenza, leggibilità e trasferibilità alla formazione ricevuta*

Individuazione e validazione delle competenze | *"Processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato [...] in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi [applicabili], delle competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale. Ai fini della individuazione delle competenze sono considerate anche quelle acquisite in contesti formali. La validazione delle competenze può essere seguita dalla certificazione delle competenze ovvero si conclude con il rilascio di un documento di validazione conforme agli standard minimi [applicabili]" (D.lgs 16 gennaio 2013, n.13)*

Attestazione delle competenze | *atto di dichiarazione relativo al possesso di competenze, classificato in ragione del livello di istituzionalizzazione / formalizzazione del processo e della tipologia degli enti che erogano il servizio.*

Certificazione delle competenze | *"Procedura di formale riconoscimento, da parte dell'ente titolato [...], in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi [applicabili], delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi [applicabili]" (D.lgs 16 gennaio 2013, n.13)*

Il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali rappresenta il quadro di riferimento in Italia per la certificazione delle competenze. È costituito da tutti i repertori dei titoli di istruzione e formazione, e delle Qualificazioni professionali rilasciati in Italia da un Ente titolare o rilasciati in esito ad un contratto di Apprendistato. Il Repertorio è contenuto nell'Atlante



LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza può essere per *singola azienda* oppure *cumulativa*:

- nel caso di gruppi, l'istanza può essere presentata dalla capogruppo anche per conto delle società controllate;
- nel caso in cui le imprese accedano al FNC per il tramite di avvisi su conto di sistema di un Fondo Interprofessionale o di Forma.Temp, l'istanza può essere presentata dal Fondo in nome e per conto delle imprese aderenti.

È possibile per l'azienda presentare *più richieste* di contributo, purché esse riguardino lavoratori diversi.

In ogni caso, il datore di lavoro deve dichiarare di non ricevere

altri finanziamenti pubblici per il costo del lavoro delle stesse ore destinate al progetto formativo.

L'istruttoria delle istanze avviene secondo il criterio cronologico di presentazione.

ANPAL verifica che l'istanza, i relativi allegati e le dichiarazioni rese (a partire dal DURC) siano conformi a quanto prescritto dal Decreto Interministeriale e veritieri.

Ai fini dell'approvazione, ANPAL invia il progetto formativo per la formulazione di un parere:

- alla Regione/P.A. nella quale si trova la sede legale del soggetto richiedente nel caso di istanza singola e di istanza

cumulativa presentata dalla capogruppo;

- alle Regioni/PP.AA. nelle quali si trova la sede legale delle singole imprese nel caso di istanza cumulativa presentata da un Fondo Interprofessionale e da Formatemp.

Il parere negativo di una Regione/P.A. su una o più imprese singole non inficia l'approvazione dell'istanza cumulativa. La determinazione del contributo è relativa alle imprese singole per le quali sia stato espresso parere favorevole.

Decorsi 10 giorni dalla data di richiesta, il parere si intende acquisito positivamente.

Erogazione dei contributi

In funzione dell'esito delle verifiche e del parere reso dalle Regioni/PP.AA., ANPAL notifica al richiedente sia il rigetto sia l'approvazione dell'istanza, nel qual caso sarà comunicata anche l'entità del contributo massimo riconosciuto, che sarà erogato da INPS a titolo di anticipazione nella misura del 70%

La quantificazione del saldo è determinata da ANPAL in funzione dei volumi di realizzazione del Piano mediante una verifica di corrispondenza tra il contributo riconosciuto in fase di approvazione e il

costo delle ore effettivamente impegnate nei percorsi di sviluppo. In caso di realizzazioni per importi inferiori, si procede al recupero del differenziale sulla somma anticipata.

In caso di mancate integrazioni, ove richieste, o di difformità, è prevista la revoca del contributo e la restituzione dell'importo anticipato.

[fondonuovecompetenze](https://www.fondonuovecompetenze.it)

@pec.anpal.gov.it

In attesa del rilascio di un applicativo informatico dedicato, al quale si potrà accedere solo con identità SPID, la presentazione delle istanze e delle richieste di saldo avverrà mediante Pec.



Integrazioni e chiarimenti possono essere richiesti da ANPAL

in caso di documentazione incompleta, da fornire entro 10 giorni di calendario, pena la sospensione dell'istanza e la decadenza dall'ordine cronologico di presentazione.

In caso di inadeguatezza o incompletezza dei riscontri forniti, l'istanza viene rigettata. Questo però non pregiudica la possibilità, per l'impresa, di presentare una nuova istanza, nei limiti della disponibilità finanziaria.

✉ **Tutte le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo e-mail indicato dal richiedente nel modello di istanza.**



I Fondi Paritetici Interprofessionali

e il Fondo Forma.Temp

- possono, come le Amministrazioni Pubbliche (ex art. 1,c3 del DL), finanziare direttamente il FNC;
- possono finanziare le **azioni di formazione** attraverso:
 - azioni sul “conto formazione aziendale” (ove previsto);
- la pubblicazione di avvisi dedicati.

I Fondi possono intervenire **a seguito dell'approvazione delle istanze di contributo** presentate dalle imprese; inoltre, in caso di emanazione di Avvisi dedicati, **possono presentare essi stessi l'istanza cumulativa di accesso al contributo del FNC per le imprese aderenti** così come, in caso di approvazione, la richiesta di saldo.

INTEGRAZIONE CON ALTRE RISORSE E PROGRAMMI

Fermo restando che il costo delle ore in riduzione per le quali si richiede il contributo del FNC non può essere oggetto di altri finanziamenti pubblici, è possibile che altre Amministrazioni nazionali o regionali concorrano al Fondo con ulteriori risorse, proprie o a valere sui Programmi Operativi finanziati dal FSE (Pon, Por), sia direttamente – integrandone la dotazione finanziaria – sia indirettamente, co-finanziando cioè l'intervento per lo sviluppo delle competenze.

Inoltre il Decreto prevede che l'istanza stessa di contributo possa costituire “cofinanziamento” di interventi finanziati da Pon/Por ovvero dal fondo Forma.Temp.

MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE | www.anpal.gov.it

IN FASE DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO:

- Modello di istanza (A o B in funzione della casistica di riferimento);
- Accordo collettivo/Accordi collettivi; - Progetto formativo/Progetti formativi;
- elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore dell'orario di lavoro in riduzione da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema dell'Allegato 2 all'Avviso;
- eventuale delega del rappresentante legale.

IN FASE DI RICHIESTA DI SALDO:

- Modello di richiesta di saldo (A o B in funzione della casistica di riferimento);
- Documenti di attestazione/certificazione delle competenze acquisiti dai singoli lavoratori e rilasciati in esito ai percorsi di sviluppo e dei servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- Elenco dei lavoratori coinvolti, con l'indicazione, per ognuno, del livello contrattuale e del numero di ore effettivamente ridotte e impiegate nei percorsi di sviluppo delle competenze, secondo lo schema dell'Allegato 4 all'Avviso
- Informazioni sui lavoratori partecipanti esplicitate nell'Allegato 5 all'Avviso.

per ulteriori informazioni e dettagli

mail: fnc@ialombardia.it
tel.: **338 2741315**



BERGAMO via Carnovali, 88/A - 24126 BERGAMO - tel. 035 324753 - fax 035 324113 | **BRESCIA** via Castellini, 7 - 25123 BRESCIA - tel. 030 2893811 - fax 030 2893850 | **COMO** via Clerici, 1 - 22100 COMO LOC. CAMNAGO-VOLTA - tel. 031 3371769 - fax 031 309717 | **CREMONA** via Dante, 121 - 26100 CREMONA - tel. 0372 36450 - fax 0372 33834 | **GRAVEDONA ED UNITI** via V. Veneto, 1 - 22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO) - tel. 0344 89208 - fax 0344 85881 | **LECCO** via Besonda, 11 - 23900 LECCO - tel. 0341 366885 - fax 0341 366073 | **LEGNANO** via Renato Cuttica, 1 - 20025 LEGNANO (MI) - tel. 0331 428013 - fax 0331 428016 | **LODI** P. le G. Forni, 1 - 26900 LODI - tel. 0371 59101 | **MILANO** Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - tel. 02 29515801 - fax 02 29531895 | **MONZA** via Dante, 17/A - 20900 MONZA - tel. 039 2399252 | **MORBEGNO** via Stelvio, 86 - 23017 MORBEGNO (SO) - tel. 0342 1856602 | **SARONNO** via Marx, 1 - 21047 SARONNO (VA) - tel. 02 96702399 / 96367204 - fax 02 9605138 | **VARESE** via Luini, 8 - 21100 VARESE - tel. 0332 340029 | **VIADANA** via Garibaldi, 50 - 46019 VIADANA (MN) - tel. 0375 833668 - fax 0375 833669